

DETERMINAZIONE N.5 DEL 05/06/2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N 8522 del 21/11/2016 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/12/2016 e scadenza al 30/06/2018, l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6.12.2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti dell'Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2, lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

PREMESSO che l'Area Metropolitana di Milano ha stipulato con la Società Negroni Sistemi srl un contratto per il servizio di fotocoproduzione documentale ad uso dei clienti/utenti, da erogarsi mediante n.2 fotocopiatrici installate presso i locali dell'Ufficio aperti al pubblico, per il periodo di due anni, dal 25/11/2014 al 25/11/2016;

TENUTO CONTO che alla scadenza del 25/11/2016, l'affidamento del suddetto servizio è proseguito per un ulteriore anno (dal 26/11/2016 al 25/11/2017), alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, come espressamente previsto all'art.2 del contratto;

CONSIDERATO che alla scadenza del 25/11/2017 non risultava possibile stimare le future esigenze di fotocoproduzione documentale, tenuto conto che l'Ufficio di Milano dal 27/11/2017 è coinvolto in via sperimentale nel processo di digitalizzazione degli UUTT e che, nell'ambito delle nuove modalità operative dell'attività di sportello introdotte dal suddetto processo, era ipotizzabile una significativa riduzione del documento cartaceo rispetto alla produzione attuale, si era provveduto ad un ulteriore affidamento di sei mesi, dal 26.11.2017 al 25.05.2018;

RILEVATO che, in occasione della scadenza del 25.05.2018, si è reso necessario garantire la continuità del servizio al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, l'attività di fotocoproduzione documentale è sensibilmente diminuita ma non risulta ancora possibile definire le effettive esigenze di fotocoproduzione documentale in considerazione del processo di digitalizzazione degli UUTT che a Milano non si è ancora concluso;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di garantire l'attuale servizio di fotocoproduzione documentale per il periodo di un anno, tempo ritenuto necessario per stimare le future reali esigenze dell'ufficio alla luce dell'evoluzione del progetto;

CONSIDERATA la convenienza organizzativa e gestionale di affidare il servizio alla società Negroni Sistemi srl, tenuto conto della serietà, competenza e professionalità dimostrata nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale, nonché della convenienza economica dell'importo offerto, pari € 0,10 a fotocopia, come risulta da una preliminare informale indagine del mercato di riferimento;

TENUTO CONTO che il servizio di fotocopie documentale non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepisce, da parte della Ditta affidataria, un contributo forfettario di € 200,00, oltre IVA, per l'occupazione degli spazi e l'utilizzazione dell'energia elettrica nel periodo previsto;

PRESO ATTO che non sono stati rilevati costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a zero;

PRESO ATTO che il DURC acquisito non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società Negroni Sistemi srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che al presente servizio è stato assegnato dal sistema SMART CIG dall'ANAC il n.Z0923E1BC0;

TENUTO CONTO che la procedura di affidamento si perfezionerà con lo scambio di corrispondenza commerciale in conformità a quanto indicato al comma 14 dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016 e che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still) ai sensi del comma 10, lettera b dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento alla Società Negroni Sistemi srl del servizio di fotocopie documentale ad uso dei clienti/utenti mediante n.2 fotocopiatrici posizionate nei locali adibiti agli sportelli dell'Area Metropolitana di Milano per un anno (26/05/2018 al 31/05/2019), ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La Società Negroni Sistemi srl verserà ad ACI un importo di € 200,00 oltre IVA, come rimborso forfettario per l'occupazione degli spazi e l'utilizzazione dell'energia elettrica per l'annualità prevista.

Si dà atto che la società è risultata in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi.

Il sottoscritto Pietro Masoni è il Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

IL DIRETTORE
(Pietro Masoni)

Automobile Club d'Italia
Ufficio Uscite
00923E1BC0/18
Data 11/06/2018
Cod.Registro: UPMI